



Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 29/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 6 - Infrastrutture ferroviarie e infrastrutture portuali

Oggetto dell'Atto:

DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI BARI. PROGETTO DEFINITIVO "RADDOPPIO TRATTA FRASSO TELESINO - VITULANO PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FRASSO TELESINO -TELESE E 2° LOTTO TELESE - SAN LORENZO MAGGIORE". DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. in data 31 ottobre 2002 la Regione Campania e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto il Primo Accordo Attuativo della Intesa Generale Quadro, sottoscritta il 18 dicembre 2001, per la individuazione ed esecuzione delle opere inserite nei sottosistemi inclusi nel Primo Programma di Infrastrutture Strategiche, di cui alla legge 21 dicembre 2001, n.443, approvato dal CIPE con delibera n° 121 del 21 dicembre 2001;
- b. in data 1 agosto 2008 la Regione Campania, la Presidenza del Consiglio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed il Ministero per i rapporti con le Regioni hanno sottoscritto il 1° Atto Integrativo all'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, al fine di aggiornare la citata Intesa Generale Quadro;
- c. nel 1° Atto Integrativo all'Intesa Generale Quadro, all'art 1, è previsto, in particolare, tra gli interventi della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001, l'inserimento del potenziamento e della velocizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari con le caratteristiche di linea ad alta capacità, conformemente al progetto preliminare già predisposto da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), per l'83,3% ricadente nel territorio campano, alla redazione del quale la Regione Campania ha contribuito con un proprio finanziamento;
- d. con propria deliberazione del 3 agosto 2011, n. 62, il CIPE ha approvato il Piano Nazionale per il Sud, nel quale sono confluite le principali opere localizzate nel Mezzogiorno con caratteristiche di preminente interesse nazionale, tra cui la Direttrice ferroviaria Napoli - Bari – Lecce – Taranto;
- e. con DGR n. 601 del 29 ottobre 2011 la Giunta Regionale ha confermato l'importanza della Direttrice ferroviaria Napoli - Bari – Lecce – Taranto tra le opere strategiche della nuova Intesa Generale Quadro da sottoscrivere con il Governo Centrale per condividere la programmazione delle opere di preminente interesse nazionale che interessano il territorio campano;

PREMESSO, inoltre, che

- a. con deliberazione n. 87 del 6 marzo 2012, rettificata con DGR n. 366/2012 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 8 marzo 2012, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero per la Coesione Territoriale ed RFI, per confermare la rilevanza strategica dell'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari e condividere l'iter da seguire ai fini della sua realizzazione;
- b. con deliberazione n. 103 del 13 marzo 2012, la Giunta Regionale ha espresso il consenso ai sensi del comma 5 art. 165 del Dlgs 163/2006, ai fini della localizzazione, sulla Direttrice Ferroviaria Napoli/Bari progetto preliminare- "Raddoppio tratta Frasso Telesino -Vitulano";
- c. in data 2 agosto 2012, ai sensi della delibera CIPE n. 62/11, è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della Direttrice ferroviaria "Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.P.A., Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.;
- d. il progetto definitivo della Direttrice ferroviaria "Napoli-Bari-Lecce-Taranto"- "Raddoppio tratta Frasso Telesino -Vitulano 1° lotto funzionale Frasso Telesino -Telese e 2° lotto Telese-San Lorenzo Maggiore" è stato approvato in linea tecnica con nota del Referente di Progetto prot. RFI-DIN-DPI.S.NB/A0011/P2017/0000608 in data 31 agosto 2017

RILEVATO che con DL 133/2014, convertito con modificazioni nella L 164/2014, così come successivamente modificato ed integrato, l'Amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana spa

è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative alla Direttrice Napoli – Bari, di cui al Programma Infrastrutture strategiche contenuto nella L 443/2001;

PRESO ATTO

- a. delle risultanze dei tavoli tecnici, tenutisi presso gli Uffici della Regione Campania con i rappresentanti delle Amministrazioni comunali interessate e di RFI;
- b. che con Ordinanza n. 32 del 2017 il Commissario ha approvato il progetto definitivo “Raddoppio tratta Frasso Telesino -Vitulano progetto definitivo del 1° lotto funzionale Frasso Telesino -Telese e 2° lotto Telese-San Lorenzo Maggiore” ai fini della indizione della Conferenza di Servizi;
- c. che la suddetta conferenza di Servizi, convocata con nota prot. RFI DIN/PEC/P/2017/0001919 del 7 settembre 2017, si è tenuta il giorno 20 settembre 2017 con le modalità e nei tempi stabiliti dall'art.1, comma 4 del decreto legge n.133/2014, come convertito dalla legge 164/2014;

CONSIDERATO che

- a. il progetto presentato in Conferenza dei Servizi, come emerge dalle relative relazioni, realizza l'organico completamento della tratta Frasso Telesino -Telese-San Lorenzo Maggiore;
- b. dalle valutazioni tecniche ed amministrative agli atti e richiamati in premessa emerge che il progetto garantisce il miglioramento della competitività e dell'integrazione del trasporto su ferro attraverso la rete ferroviaria di Sud-Est con il sistema AV/AC, con conseguente aumento dell'offerta del servizio ferroviario nell'intero mezzogiorno e che il medesimo progetto comprende gli adeguamenti planoaltimetrici necessari alla tratta Frasso Telesino- Vitulano e le indispensabili opere connesse ed accessorie con una limitata modifica del corridoio urbanistico;
- c. i Comuni interessati dalla tratta hanno espresso con delibera comunale il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- d. dai tavoli tecnici tenutisi sull'argomento emerge con evidenza che l'opera deve necessariamente integrarsi con il territorio e il paesaggio, anche vitivinicolo, del Sannio che costituisce una risorsa preziosa da tutelare e che pertanto, nelle ulteriori fasi di progettazione e di attuazione, dovranno essere valutate tutte le soluzioni che comportino una mitigazione dell'impatto infrastrutturale con il contesto territoriale e paesaggistico;
- e. di dovere esprimere nuovamente il consenso alla localizzazione dell'opera ai sensi del comma 5 art. 165 del decreto legislativo n.163/2006;

RITENUTO

- a. di dover confermare, nell'ambito dell'intervento di interesse nazionale relativo all'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, la rilevanza strategica del completamento della tratta Frasso Telesino -Telese-San Lorenzo Maggiore;
- b. di dover dare impulso all'iter procedurale-autorizzativo-attuativo dell'opera, in merito al consenso della Regione, espresso ai fini dell'intesa sulla localizzazione, sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera;
- c. di potere, pertanto, esprimere il consenso, ai sensi del comma 5, art. 165 del D. Lgs n. 163/2006, sul Progetto “Raddoppio tratta Frasso Telesino -Vitulano progetto definitivo del 1° lotto funzionale Frasso Telesino -Telese e 2° lotto Telese-San Lorenzo Maggiore”, ai fini dell'intesa sulla localizzazione, prescrivendo che nel prosieguo della progettazione e nella successiva realizzazione dell'opera si tenga conto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni espresse dai Comuni interessati;

VISTI

- a. l'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001;
- b. la Legge 443 del 21.12.2001 “Legge Obiettivo”;

- c. la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001;
- d. la DGR n. 1282 del 5 aprile 2002;
- e. il D.lgs. n. 190 del 20 agosto 2002 e ss.mm.ii.;
- f. il Primo Accordo Attuativo dell'Intesa Generale Quadro del 31 ottobre 2002;
- g. il Protocollo di legalità in materia di appalti sottoscritto in data 1 agosto 2007;
- h. il Primo Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 1° agosto 2008;
- i. la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011;
- j. la DGR n. 601 del 29 ottobre 2011;
- k. il verbale di accordo del 14.12.2011 tra il Ministro per la Coesione Territoriale e la Regione Campania relativo al Piano di Azione Coesione e l'allegato n. 2 all'aggiornamento dello stesso;
- l. le DGR n. 87 del 06.03.2012, n. 103 del 13.03.2012,
- m. il Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Campania ed RFI dell'8 marzo 2012;
- n. il CIS del 2 agosto 2012 per la realizzazione della Direttrice ferroviaria "Napoli- -Lecce-Taranto", e relativi Allegati;
- o. il DL 133/2014, convertito con modificazioni nella L 164/2014;
- p. l'Ordinanza commissariale n. 32/2017;
- q. le delibere comunali dei Comuni afferenti la tratta;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare, nell'ambito dell'intervento di interesse nazionale relativo all'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, la rilevanza strategica del completamento della tratta Frasso Telesino – Teleso- San Lorenzo Maggiore;
2. di esprimere sul progetto "Raddoppio tratta Frasso Telesino -Vitulano progetto definitivo del 1° lotto funzionale Frasso Telesino -Teleso e 2° lotto Teleso-San Lorenzo Maggiore" - sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera - il consenso ex art. 165 comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 ai fini dell'intesa sulla localizzazione, prescrivendo che nel prosieguo della progettazione e nella successiva realizzazione dell'opera si tenga conto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni espresse dai Comuni interessati;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Autorità di Gestione FSC, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a RFI, ai Comuni di Dugenta, Melizzano, Amorosi, Solopaca, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Ponte, San Lorenzo Maggiore, Castel Campagnano e Teleso Terme e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania alla Sezione Trasparenza.